

“ANNO SCOLASTICO 2021-2022”

Prot. n. iiad_tn-7.5/2022/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
1.1 Presentazione Istituto	p. 3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 3
1.3 Quadro orario settimanale	p. 4
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	p. 5
2.1 Composizione Consiglio di classe	p. 5
2.2 Continuità docenti	p. 5
2.3 Composizione e storia della classe	p. 6
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	p. 6
3.1 BES	p. 6
4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p. 6
4.1 Prima prova scritta (artt. 17-18-19 O.M. 65/2022)	p. 6
4.2 Seconda prova scritta (artt. 10-20 O.M. 65/2022)	p. 7
4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	p. 8
4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	p. 9
4.5 Attività recupero e potenziamento	p. 9
4.6 Progetti didattici	p. 9
4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza" attività – percorsi – progetti obiettivi specifici di apprendimento	p. 11
4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari	p. 13
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	p. 13
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	p. 13
6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	p. 46
6.1 Criteri di valutazione	p. 46
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	p. 47
6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio	p. 47
7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L' Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing è caratterizzato dalla presenza di un'area economico giuridica a fianco dell'area di istruzione generale. All'interno delle materie d'indirizzo, l'Economia aziendale sviluppa conoscenze e competenze sui sistemi informativi d'azienda, con riferimento sia alla loro elaborazione, sia all'utilizzo nei processi decisionali; l'Economia politica e il Diritto promuovono nei ragazzi la capacità di comprendere e interpretare la realtà economica, sociale e politica, con l'obiettivo di maturare anche un adeguato senso civico e assumere precisa consapevolezza del proprio status di cittadini. L'Informatica consente ai ragazzi di rapportarsi alle moderne tecnologie nel trattamento di testi e dati. Il corso si caratterizza anche per lo studio di due lingue straniere (Inglese e Tedesco) lungo tutto il quinquennio. 4 Gli studenti, al completamento del percorso scolastico, avranno l'opportunità di: • inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, in ambito amministrativo, sia nel settore privato (banche, assicurazioni, altre aziende, studi di commercialisti) che in quello pubblico (lo studio del diritto, in particolare, prepara i ragazzi ai concorsi presso uffici amministrativi comunali, provinciali o di altri enti pubblici); • intraprendere un'attività imprenditoriale (gli studi giuridico-economici

costituiscono a tal fine 4 un valido supporto); • iscriversi a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o da altri enti; • accedere a qualsiasi percorso universitario (le facoltà giuridiche ed economiche costituiscono in particolare degli sbocchi preferenziali).

1.3 Quadro orario settimanale

Materia	Classe 1 Ore	Classe 2 Ore	Classe 3 Ore	Classe 4 Ore	Classe 5 Ore
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Economia aziendale	2	3	8	8	9
Discipline economiche e giuridiche	3	2			
Economia politica			3	3	3
Diritto			3	3	3
Geografia	3	3			
Lingua tedesca	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	3	3	3	3	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	35	35	35	35	35

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Michelini Roberta	Lettere (Italiano e Storia)
Della Mura Orsola	Economia aziendale
Arvia Antonio	Matematica
Stelzer Valeria	Lingua Inglese
Dal Pont Gabriella	Lingua tedesca
D'Avolio Antonietta	Diritto ed Economia politica
Simeone Raffaello	Informatica
Vezzoli Diego	Scienze motorie
Agostini Enrico	Religione

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lettere (Italiano e Storia)	Lenzi Mariangela	Michelini Roberta	Michelini Roberta
Economia aziendale	Della Mura Orsola	Della Mura Orsola	Della Mura Orsola
Matematica	Di Genni Andrea	Chesini Alessandro	Arvia Antonio
Lingua Inglese	Stelzer Valeria	Stelzer Valeria	Stelzer Valeria
Lingua tedesca	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella
Diritto ed Economia politica	Gigante Loredana	Modena Angelo	D'Avolio Antonietta
Informatica	Simeone Raffaello	Simeone Raffaello	Simeone Raffaello
Scienze motorie	Cioffi Karin / Santuari Nicolas	Beccati Deborah	Vezzoli Diego

Religione	Agostini Enrico	Agostini Enrico	Agostini Enrico
-----------	-----------------	-----------------	-----------------

2.3 Composizione e storia classe

La classe si compone di diciotto studenti, tredici femmine e cinque maschi, provenienti da paesi della Bassa e dell'Alta Valsugana e della provincia di Vicenza. La composizione della classe è cambiata nel corso del triennio: in terza essa era infatti composta da ventuno studenti, dei quali due provenienti dal corso geometri, ma un alunno si è trasferito al corso serale ad inizio anno scolastico, per cui sono rimasti venti studenti. In quarta uno studente ha frequentato l'anno all'estero e al termine dell'anno scolastico un alunno non è stato ammesso alla classe successiva ed un altro si è trasferito al corso serale, pertanto il numero di studenti in quinta si è ridotto a diciotto.

L'attività didattica, nella parte finale della classe terza e nel corso della classe quarta è stata condizionata dalla didattica a distanza, che ha influito negativamente sull'apprendimento generale; soprattutto alcuni studenti hanno manifestato difficoltà di attenzione durante le lezioni a distanza e nell'organizzazione dello studio.

Durante l'ultimo anno la classe è stata corretta nelle relazioni con i compagni, i docenti ed il personale scolastico. Il clima di lavoro è stato in generale buono; un gruppo ha mantenuto un impegno e un'attenzione costanti, mentre alcuni studenti hanno evidenziato uno studio non sempre adeguato o settoriale. La partecipazione alle attività didattiche ed al dialogo educativo è stata diversificata all'interno della classe, un piccolo gruppo si è distinto per la partecipazione attiva e propositiva, un altro gruppo ha partecipato se sollecitato dagli insegnanti, infine alcuni alunni hanno evidenziato una partecipazione non sempre attiva.

Le lezioni si sono svolte in presenza nel corso dell'intero anno e questo ha permesso agli studenti di superare la maggior parte delle difficoltà, sia nell'acquisizione di competenze e abilità, sia nei contenuti delle varie materie. Nel complesso i contenuti disciplinari sono stati svolti in modo adeguato rispetto a quanto previsto nei piani di lavoro e tutti gli studenti hanno raggiunto, anche se in modo diversificato, gli obiettivi prefissati.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 65/2022)

La prima prova scritta verrà svolta secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17 – 18 - 19 dell'O.M. n. 65 del 14/3/2022.

La simulazione, il cui testo viene allegato al presente documento (Allegato 1), è stata effettuata il giorno 01/04/2022. Si allega anche la griglia di valutazione (Allegato 2).

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 10 – 20 O.M. 65/2022)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSO: ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
CODICE: ITAF
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali:

- I cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione storica, culturale e dell'area geografica dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
- La comunicazione e la gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- La rendicontazione socio-ambientale.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della pianificazione e programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Riconoscere i cambiamenti della struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Interpretare e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale ed elaborare e confrontare bilanci.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe quinta non sono state svolte attività in CLIL

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Complessivamente, nel corso del secondo biennio e quinto anno, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Settimana linguistica con attività di ASL a Wimbledon in classe terza (a.s. 2019/2020);
- Tirocini individuali on the job di 4 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe quarta (periodo maggio/giugno 2021);
- Attività formative varie valide come ASL (es: formazione sulla sicurezza, incontri organizzati dall'agenzia del lavoro).
- I tirocini organizzati in classe terza, durante l'estate 2020, sono stati sospesi dalla Provincia, causa emergenza Covid.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Economia Aziendale	Recupero	15
Italiano e storia	Recupero	6

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Settimana linguistica nel Regno Unito	Dal 15 al 22 febbraio 2020	Maggior parte degli studenti	Vedi sotto
Progetto CLIL	Modulo di storia 10 ore nel trimestre Classe terza; Modulo di storia 6 ore Classe	Tutta la classe	L'acronimo CLIL indica l'apprendimento integrato di una disciplina non linguistica e di una lingua straniera. Il duplice obiettivo è

	quarta (2 nel trimestre e 4 nel pentamestre).		quello di veicolare i contenuti disciplinari e sviluppare l'intelligenza linguistico - comunicativa.
Progetto contabilità 3.0 e 4.0	A.S. 2019/20 A.S 2020/21	Tutta la classe (in terza e quarta)	I progetti hanno permesso agli studenti di realizzare delle tabelle informatiche utilizzando il software gratuito "LibreOffice Calc" in dotazione sui pc dell'aula di informatica, lavoro che è rientrato nel programma previsto per informatica, e successivamente hanno svolto con queste tabelle, le esercitazioni in materia di economia aziendale.
Laboratorio "Tecniche e ricerca del lavoro promosso dall'agenzia del lavoro"	2 incontri nel corso dell'anno - classe quinta	Tutta la classe	Il progetto ha fornito delle indicazioni su come predisporre un curriculum vitae e su come prepararsi ad un colloquio di lavoro, sottolineando dei comuni errori da evitare e ha fornito validi spunti sulla domanda e offerta di lavoro in Trentino.

Il progetto settimane linguistiche in corso d'anno si propone di far vivere agli alunni delle classi terze un'esperienza linguistica e culturale in un paese anglofono (in sostituzione del viaggio d'istruzione). Nel corso della settimana gli studenti partecipano ad attività didattiche, laboratoriali, di alternanza scuola-lavoro o in modalità CLIL che sono strettamente correlate alle materie caratterizzanti il proprio corso di studi. Si effettuano almeno 20 ore di attività/20 lezioni.

Obiettivi:

- favorire, potenziare e stimolare l'apprendimento delle lingue straniere in un contesto privilegiato;
- acquisire e sviluppare competenze e conoscenze;
- favorire la crescita individuale e di gruppo;

- stimolare gli alunni ad approfondire la conoscenza delle lingue studiate a scuola a contatto con parlanti nativi, immersi nella cultura, nelle usanze e nelle tradizioni dei paesi in cui tali lingue si sono sviluppate;
- migliorare l'autonomia personale e la maturità degli alunni nell'affrontare situazioni e contesti diversi da quelli nei quali si trovano a vivere quotidianamente;
- approfondire tematiche legate al marketing, anche attraverso visite aziendali e workshop che permetteranno di incontrare e confrontarsi con professionisti del settore;
- svolgere attività di Alternanza Scuola Lavoro in un contesto privilegiato.

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Percorso di Educazione civica e alla cittadinanza in classe quinta:

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Diritto	pentam.6 ore	Unione Europea	Comprendere l'importanza del diritto internazionale quale normativa garante della pace e dello sviluppo della comunità mondiale; comprendere le ragioni passate e future a sostegno dell'integrazione europea; conoscere l'organizzazione e le funzioni delle istituzioni dell'Unione europea.
Economia aziendale	pentam 4 ore	Economia Circolare: quali sono i pilastri e i principi dell'economia circolare. Quale obiettivo dell'agenda 20.30 si occupa dell'economia circolare	Conoscere e approfondire l'importanza dell'economia circolare che ha come obiettivo quello di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, riducendo la produzione di rifiuti al minimo.
Italiano	pentam. 2 ore	Il discorso di Calamandrei agli studenti	Conoscere l'importanza dell'impegno e della partecipazione da parte dei giovani; conoscere il contesto in cui la

			Costituzione è stata scritta e il suo significato profondo e durevole nel tempo.
Storia	pentam. 6 ore	La storia della Costituzione; i principi fondamentali	Saper contestualizzare la Costituzione: conoscere le radici, i modi, i tempi, i protagonisti e gli obiettivi della Costituzione. Comprendere l'importanza e l'attualità dei principi fondamentali anche ai fini della cittadinanza attiva.
Inglese	Pentam. 6 ore	Confronto fra il sistema politico italiano-inglese-americano	Saper comprendere similitudini e differenze caratterizzanti i tre sistemi politici; promuovere l'interculturalità; utilizzare trasversalmente le conoscenze acquisite in diritto e in lingua inglese
Tedesco	trimes.6 ore	Confronto fra il sistema politico italiano e tedesco	Conoscere le principali caratteristiche del sistema politico tedesco, gli organi politici e le loro funzioni. Saper fare un confronto con il sistema politico italiano, evidenziando analogie e differenze.
Informatica	trimes.3 ore	Copyright e privacy	Nozioni fondamentali sul diritto d'autore e le norme che regolano la privacy.

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe terza

Sono state svolte le seguenti attività fino al mese di febbraio, le attività previste dal mese di marzo in poi sono state sospese per l'emergenza covid:

- Spettacolo teatrale "Gli sbankati" il 13/11/2019
- Spettacolo "COP 25" il 29/01/2020

Classe quarta

Non sono state svolte attività o uscite a causa dell'emergenza covid.

Classe quinta

Anche nel corso della classe quinta le attività e le uscite sono state limitate a causa dell'emergenza covid:

- Progetto salute: Approccio al primo soccorso - 112 Trentino emergenza. Uso del defibrillatore, il 04/04/2022. Corso di 6 ore con test finale.
- Incontro di un'ora in videoconferenza: testimonianza di una donna ucraina sulla guerra il 08/03/2022.
- Viaggio di istruzione a Bologna il 21/04/2022.

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
- Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio.
- Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute.
- Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

ABILITÀ

- saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi;
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (brainstorming, riflessioni e discussioni); lettura diretta, commento e analisi di testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento. Esercitazioni; attività di monitoraggio e feedback periodici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione in corso d'anno è avvenuta sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati spesso invitati, in occasione delle verifiche orali e delle correzioni delle verifiche scritte, a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di ricerche, lavori multimediali o di lavori di gruppo. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno, sia per le interrogazioni orali sia per la produzione scritta, sono stati sempre resi espliciti.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di correzione per l'orale e per lo scritto condivise nei Piani di Studio d'Istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I. GIACOMO LEOPARDI: la vita e le opere. I temi della poesia leopardiana: la poetica dell'infinito e del vago. I Canti: struttura; le Canzoni e gli Idilli. Poesie studiate: *Il passero solitario*, *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra* (solo spiegazione del contenuto).

II. L'ETA' POSTUNITARIA

1. **IL VERISMO.** Le radici culturali del Verismo; il Positivismo; Zola e Naturalismo. Il Romanzo sperimentale. *L'ammazzatoio*: la trama. Lettura T2: *Come funziona un romanzo naturalista?*

2. **GIOVANNI VERGA:** la vita e i romanzi veristi. Le novelle dei primi anni 80; i tre motivi centrali dell'opera di Verga. Il Ciclo dei vinti; *I Malavoglia*; *Novelle rusticane*; *Mastro don Gesualdo*. I temi: lotta per la sopravvivenza, legame sacro della famiglia, la roba. Letture: *Lettera a Salvatore Farina*; *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*. Da *I Malavoglia*. *Padron Ntoni e la saggezza popolare*; *L'affare dei lupini*; *L'addio di Ntoni*. Da *Novelle rusticane*: *La roba*. *Mastro don Gesualdo*: trama e temi.

3. **IL DECADENTISMO IN EUROPA.**

Charles Baudelaire: *Perdita d'aureola*; *L'albatros*.

4. **GABRIELE D'ANNUNZIO:** la vita e le opere. L'estetismo e la sua crisi. Il panismo dannunziano. Letture: da *Il piacere*: *Tutto impregnato d'arte*; dalle *Laudi (Alcyone)*: *La pioggia nel pineto*.

5. **GIOVANNI PASCOLI:** la vita e le opere. *Il fanciullino*; il tema del nido; l'innovazione linguistica e il fonosimbolismo. Letture da *Myricae*: *X agosto*, *Novembre*, *Temporale*, *Il lampo*.

III. IL PRIMO NOVECENTO

1. **ITALO SVEVO:** la vita e le opere; generi, temi, tecniche. *Una vita e Senilità*: trama; la figura dell'inetto. *La coscienza di Zeno*: la trama, la struttura e i temi. Letture: *Prefazione*; *L'origine del vizio*; *La morte del padre*.

2. **LUIGI PIRANDELLO:** la vita; la visione del mondo e della letteratura. Letture: da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; da *Il fu Mattia Pascal*: *Adriano Meis entra in scena*; *L'ombra di Adriano Meis*; da *Uno nessuno centomila*: *Tutta colpa del naso*.

IV. DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. **GIUSEPPE UNGARETTI:** la vita e la poetica. Opere: *L'allegria*. Letture: *Il porto sepolto*; *I fiumi*.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo in adozione: Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, Ed. verde, DeAscuola, Vol. 3.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, commenti, parti di saggi critici.

Attrezzature e spazi: computer e video-proiettore per la spiegazione di periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica.
- Capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
- Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche.
- Capire le relazioni tra storia locale e storia globale.
- Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.

ABILITÀ

- Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato.
- Saper distinguere i diversi sistemi politici e la loro evoluzione.
- Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche.
- Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.
- Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia.
- Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
- Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, flipped classroom); lettura; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti ecc.); esercitazioni, autovalutazione degli apprendimenti; attività di monitoraggio e feedback periodici...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di lavori multimediali. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno sia per le interrogazioni che per le verifiche scritte con valore orale sono stati sempre resi espliciti. Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni

studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

Unità 1 Inizio secolo, guerra e rivoluzione

Cap. 1 La Belle époque e l'età giolittiana

Cap. 2 La prima guerra mondiale

Cap. Le rivoluzioni russe.

Unità 2 Le tensioni del dopoguerra e gli anni 20

Cap. 4 La grande guerra come svolta storica.

Cap. 5 Vincitori e vinti

Cap. 6 Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo.

Unità 3 Gli anni 30: totalitarismi e democrazie

Cap. 8 Il fascismo

Cap. 9 Il nazismo

Cap. 10 Lo stalinismo

Unità 4 La seconda guerra mondiale e la Shoah

Cap. 13 La seconda guerra mondiale

Cap. 14 L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza in Italia.

Unità 5 Il lungo dopoguerra

Cap. 15 Il mondo bipolare: il blocco occidentale; il blocco orientale e la guerra di Corea.

Cap. 16 L'età dello sviluppo (boom economico)

Unità 6 L'Italia repubblicana

Cap. 19 La ricostruzione e gli anni del centrismo

Educazione alla cittadinanza:

Storia e cittadinanza: La Costituzione. I principi fondamentali.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: linee del tempo, carte geopolitiche, documenti fondamentali (brevi fonti proposte dal libro di testo), slide show, power point, video.

Attrezzature e spazi: video-proiettore per la spiegazione di periodi storici, esposizione di mappe, carte geopolitiche, schematizzazioni, visione di documentari storici, presentazioni a cura degli studenti.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- individuare ed accedere alla normativa civilistica;
- utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata di impresa;
- analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza.

ABILITÀ

- Saper rilevare le operazioni in partita doppia di qualsiasi tipo di impresa;
- saper redigere il bilancio (secondo i principi nazionali ed internazionali);
- sapere riclassificare il bilancio;
- saper calcolare gli indici;
- saper redigere il rendiconto finanziario;
- sapere redigere il bilancio sociale ed ambientale;
- sapere individuare e calcolare le imposte che gravano sulle imprese;
- sapere distinguere il concetto di reddito civile dal reddito fiscale;
- sapere applicare la normativa fiscale;
- sapere individuare e calcolare le diverse tipologie di costi;
- sapere fare la break even analysis;
- saper individuare e distinguere le diverse strategie;

- saper individuare le funzioni del budget e redigere le diverse tipologie di budget;
- sapere fare l'analisi degli scostamenti e redigere il report;
- sapere redigere il business plan ed il marketing plan;

METODOLOGIE

Sono state applicate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale,
- lezione dialogata e/o discussione dialogata,
- uso di organizzatori cognitivi,
- lezioni strutturate in fasi: lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, analisi di casi reali, esercitazioni;
- attività di monitoraggio e feedback periodici

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé, dedicando adeguato tempo per la correzione delle prove scritte.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1

UNITA' 1 BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- IL BILANCIO DI ESERCIZIO
- IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO
- LA NORMATIVA SUL BILANCIO
- LE COMPONENTI DEL BILANCIO CIVILISTICO
- IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA E DELLE MICRO-IMPRESE
- I CRITERI DI VALUTAZIONE
- I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
- LA RELAZIONE SULLA GESTIONE
- LA REVISIONE LEGALE
- LA RELAZIONE E IL GIUDIZIO SUL BILANCIO

UNITA' 2 ANALISI PER INDICI

- L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
- LE ANALISI DI BILANCIO
- LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
- IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
- GLI INDICI DI BILANCIO
- L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ
- L'ANALISI DELLA PRODUTTIVITÀ
- L'ANALISI PATRIMONIALE
- L'ANALISI FINANZIARIA
- COORDINAMENTO DEGLI INDICI

UNITA' 3 ANALISI PER FLUSSI

- I FLUSSI FINANZIARI E I FLUSSI ECONOMICI
- LE FONTI E GLI IMPIEGHI
- IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DEL PCN
- IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
- L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

MODULO 2 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

- L'IMPRESA SOSTENIBILE
- I VANTAGGI DELL'IMPRESA SOSTENIBILE
- L'IDENTITÀ AZIENDALE
- LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

MODULO 3 FISCALITÀ D'IMPRESA

- IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE
- IL CONCETTO TRIBUTARIO DI REDDITO D'IMPRESA
- I PRINCIPI SU CUI SI FONDA IL REDDITO FISCALE
- REDDITO IMPONIBILE

TOMO 2

MODULO 1 CONTABILITÀ GESTIONALE

- IL SISTEMA INFORMATIVO DIREZIONALE E LA CONTABILITÀ GESTIONALE
- L'OGGETTO DI MISURAZIONE
- LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI
- LA CONTABILITÀ COSTI DIRETTI (DIRECT COSTING)
- LA CONTABILITÀ A COSTI PIENI (FULL COSTING)
- IL CALCOLO DEI COSTI BASATO SUI VOLUMI
- I CENTRI DI COSTO
- IL METODO ABC (ACTIVITY BASED COSTING)
- BREAK EVEN ANALYSIS

MODULO 2 STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE
- IL CONTROLLO DI GESTIONE
- IL BUDGET
- LA REDAZIONE DEL BUDGET
- I COSTI STANDARD
- L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI
- IL REPORTING
- IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Entriamo in azienda up volume 3, corso di economia aziendale di Astolfi, Barale e Ricci, casa editrice Tramontana. Casi aziendali, espansione on line del volume. Software, (programma di videoscrittura, foglio elettronico programma di presentazione), internet.

DISCIPLINA: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE

L'acquisizione di saperi e abilità non deve limitarsi alla costituzione di un insieme frammentario di conoscenze, ma deve sviluppare un patrimonio personale di competenze per leggere e interpretare la realtà nelle sue diverse dimensioni e per affrontare positivamente compiti ed esperienze sia nella realtà scolastica sia in quella esterna (linee guida provinciali 2018).

Al termine del quinto anno, gli studenti, fatte le dovute differenziazioni hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico;
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica;
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica.

ABILITÀ

- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia;
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale;
- Distinguere gli apparati politici dagli apparati burocratici;
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno;
- Orientarsi all'interno delle norme della Costituzione italiana;
- Saper classificare i principali diritti;
- Mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale;
- Individuare la forma di governo dello stato italiano.

METODOLOGIE

In base agli obiettivi, risorse della scuola e alla situazione della classe il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche. Ne seguono alcune a titolo esemplificativo:

- Lezione frontale e dialogata;
- Lecture e analisi di documenti;
- Utilizzo di siti di settore e video per il raffronto tra contenuti studiati e situazioni reali;
- Attività di monitoraggio e feedback periodici;

-Gruppo Google Classroom per raggruppare in modo organico il materiale fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sull'apprendimento della disciplina, nel corso dell'anno sono state utilizzate:

- Verifiche scritte semi strutturate;
- Verifiche orali per valutare le capacità espressive;

Nelle verifiche gli studenti hanno dimostrato nel complesso buone capacità di analisi e di sintesi, spesso suffragate da adeguate conoscenze dei quadri giuridici fondamentali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'IMPRENDITORE

L'imprenditore commerciale; l'imprenditore agricolo; il professionista intellettuale; l'impresa familiare; l'imprenditore individuale e collettivo. Gli enti pubblici ed economici.

LO STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE

Il ricorso al credito; l'iscrizione nel registro delle imprese; la tenuta delle scritture contabili; la liquidazione giudiziale; gli effetti della liquidazione giudiziale; le fasi della liquidazione giudiziale.

LE FONTI DEL DIRITTO

Le fonti del diritto e la loro gerarchia, i criteri che regolano i rapporti fra le norme. La Costituzione della Repubblica e le Leggi Costituzionali; la struttura della Costituzione Italiana; i regolamenti dell'Unione Europea; le Leggi ordinarie; gli atti aventi forza di legge: decreti legge e decreti legislativi; le Leggi regionali; i regolamenti; le consuetudini; differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana.

LO STATO

L'organizzazione sociale e le regole; cos'è uno Stato; nazione e nazionalità; la cittadinanza; la cittadinanza europea; gli elementi costitutivi dello stato; le forme di stato; le forme di governo.

LE FORME DI STATO NELLA STORIA

Le forme di stato, lo stato assoluto; lo stato liberale; lo stato totalitario; lo stato democratico.

LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

Lo Stato italiano; il Regno d'Italia; lo stato liberale; lo stato fascista; la Costituzione della Repubblica Italiana; la "prima Repubblica"; la "seconda Repubblica".

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

Libertà e uguaglianza; i diritti fondamentali; l'uguaglianza (uguaglianza formale- uguaglianza sostanziale); la libertà personale; le libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione; le libertà collettive; la libertà di manifestazione del pensiero; la libertà religiosa; la famiglia; i diritti sociali; i doveri dei cittadini (rispettare le Leggi, pagare i tributi, difendere la Patria).

IL PARLAMENTO

La Camera e il Senato; i parlamentari (il divieto di mandato imperativo; le immunità parlamentari; l'indennità); l'organizzazione il funzionamento del Parlamento; la durata delle Camere e il loro scioglimento anticipato; le funzioni del Parlamento; la formazione delle Leggi (l'iniziativa di legge, la discussione e l'approvazione, la promulgazione, la pubblicazione e l'entrata in vigore); le Leggi Costituzionali.

IL GOVERNO

La composizione del governo; la formazione del Governo (prima fase: l'incarico al Presidente del Consiglio; seconda fase: la scelta dei Ministri; terza fase: le nomine; quarta fase: il voto di fiducia); le crisi di Governo (la durata dei Governi in Italia), le funzioni del

Governo; le “Leggi” del Governo (i decreti- legge; i decreti legislativi; i regolamenti).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica; le funzioni del Presidente della Repubblica (i poteri simbolici e formali, i poteri sostanziali; un ruolo notarile o interventista?); la responsabilità del Presidente della Repubblica.

LA CORTE COSTITUZIONALE

La natura e la composizione della Corte Costituzionale; il giudizio sulle Leggi (la via incidentale; la via principale (o diretta); il giudizio e la sentenza); altre funzioni (il giudizio sui conflitti; il giudizio sull'ammissibilità del referendum; il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica); il ruolo della Corte Costituzionale.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati; l'Organizzazione delle Nazioni Unite (gli organi dell'ONU; le funzioni dell'ONU); la Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali.

L'UNIONE EUROPEA

Caratteri generali; le tappe dell'integrazione europea; l'organizzazione dell'Unione Europea (il Parlamento Europeo; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell'Unione Europea; la Commissione Europea; la Corte di Giustizia; le leggi europee (i regolamenti; le direttive; il procedimento legislativo); le competenze; le politiche europee (il mercato unico; la politica agricola; l'unione monetaria; la politica di coesione; politica estera, difesa e giustizia); il bilancio dell'Unione Europea; il futuro dell'Unione Europea.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti si è fatto utilizzo di ogni strumento reputato utile e proficuo:

- materiale fornito dall'insegnante in Classroom:
- libro di testo: “Diritto AFM SIA” quinto anno L. Bobbio-E.Giozzi-S. Foà Scuola e azienda
- sussidi didattici: siti internet di settore, filmati.

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

L'acquisizione di saperi e abilità non deve limitarsi alla costituzione di un insieme frammentario di conoscenze, ma deve sviluppare un patrimonio personale di competenze per leggere e interpretare la realtà nelle sue diverse dimensioni e per affrontare positivamente compiti ed esperienze sia nella realtà scolastica sia in quella esterna (Linee guida provinciali 2018)

Al termine del quinto anno gli studenti, fatte le dovute differenziazioni hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:

- riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche;
- riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse;
- riconoscono ed interpretano le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- riconoscono ed interpretano i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- comprendono ed utilizzano il lessico economico specifico.

ABILITÀ

- saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato;
- individuare la linea di confine tra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche;
- riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economiche-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese;
- valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri;
- saper valutare criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico;
- riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica;
- individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale.

METODOLOGIE

In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche. Ne seguono alcune a titolo esemplificativo:

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura e analisi di documenti
- Utilizzo di siti di settore e video per il raffronto tra contenuti studiati e situazioni reali
- Attività di monitoraggio e feedback periodici

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sull'apprendimento della disciplina, nel corso dell'anno sono state utilizzate:

- Verifiche orali per valutare le capacità espressive
- Verifiche scritte semistrutturate

Nelle verifiche gli studenti hanno dimostrato nel complesso buone capacità di analisi e di sintesi, spesso suffragate da adeguate conoscenze dei quadri giuridici fondamentali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA POLITICA ECONOMICA

La politica di bilancio; la politica economica; la politica di bilancio e i suoi strumenti; il moltiplicatore; la spesa pubblica nella teoria Keynesiana; le diverse tipologie di tributi; le imposte; le tasse; le tasse amministrative; i contributi; il finanziamento della spesa pubblica. Il ricorso al prelievo fiscale e ai prestiti pubblici; i limiti delle politiche di bilancio.

LA POLITICA MONETARIA

Prima parte (gli obiettivi della politica monetaria; gli strumenti della politica monetaria; variazione della quantità di moneta);

seconda parte (variazione dei tassi di interesse, la Teoria Keynesiana della moneta);

terza parte (i meccanismi di trasmissione della politica monetaria; i neoclassici e la Teoria Quantitativa; la politica monetaria dell'Unione Europea);

LA FINANZA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici; la finanza pubblica; le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (la funzione propedeutica e istituzionale; la funzione allocativa: la correzione di fallimenti di mercato; la funzione redistributiva; la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico); le modalità dell'intervento pubblico; l'ampia nozione di soggetto pubblico (gli organi costituzionali; gli organi della UE); i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico;

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

Proprietà e impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei (le manovre a favore dell'intervento statale; le manovre a favore del libero mercato); la proprietà pubblica (la classificazione dei beni pubblici; i beni patrimoniali); dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale (federalismo fiscale e demaniale); l'impresa pubblica (i vari tipi di imprese pubbliche; il processo di privatizzazione; la regolamentazione pubblica del mercato (le autorità indipendenti); l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.

GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

L'attività di politica economica (i momenti dell'attività di politica economica; i modelli economici di riferimento); i principali strumenti della politica economica (la politica fiscale (o politica di bilancio); la politica monetaria; la politica valutaria; la politica doganale; la politica dei redditi); gli obiettivi della politica economica (l'obiettivo della stabilità; l'obiettivo della crescita; l'obiettivo della stabilità del valore della moneta; l'obiettivo della riduzione della disoccupazione; l'obiettivo del controllo dei conti pubblici; l'obiettivo del controllo della bilancia dei pagamenti; l'obiettivo redistributivo); la politica economica nell'ambito dell'Unione Europea.

IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di bilancio (bilancio preventivo e bilancio consuntivo; il bilancio preventivo di competenza e di cassa); i principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio (la programmazione; la manovra finanziaria; la gestione del bilancio; il rendiconto (o bilancio consuntivo)).

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti si è fatto utilizzo di ogni strumento reputato utile e proficuo:

- Materiale fornito dall'insegnante in Classroom;
- Libro di testo: B "Economia pubblica dinamica" corso di Economia Politica per il quinto anno S.Crocetti-M.Cernesì Tramontana;
- Sussidi didattici: siti internet di settore, filmati.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall’ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro- linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l’organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.

Sono in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all’ambito degli studi.

Gli studenti si esprimono in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome; sanno prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.

Riconoscono e applicano in modo autonomo le convenzioni linguistiche e testuali adeguate al contesto e agli interlocutori.

Riconoscono i propri errori e cercano di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.

Prendono appunti durante le lezioni per preparare successive sintesi e relazioni.

Utilizzano in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti relazionali.

Colgono il carattere interculturale della lingua di studio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell’argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti); esercitazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.

Il percorso formativo ha previsto l’utilizzo costante della lingua straniera.

Per favorire il confronto e la capacità espositiva, il lavoro è stato proposto a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), con esercitazioni orali, e preparazione di mini-relazioni.

Sono state utilizzate drammatizzazioni per lo sviluppo di tutte le abilità, per l’espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.

Sono state utilizzate varie forme espressive (film, immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) con contestualizzazione delle stesse, al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà. E' stato promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

ASPETTI VALUTATI

1. capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale
2. capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali
3. capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia
4. capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli
5. capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore)
6. altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. sono stati considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali
7. atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente
8. attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.

Come stabilito nella programmazione del dipartimento di lingue straniere d'Istituto, il livello di sufficienza nelle prove scritte si attesta al 70% del punteggio (prove strutturate) e al 65% (prove non strutturate)

Le prove orali sono state valutate secondo la griglia stabilita congiuntamente dal dipartimento di lingue straniere d'istituto:

Criteri di Valutazione - Prove Orali

1. comprensione domanda	2. conoscenza contenuti (se previsti contenuti specifici)	3. competenza e capacità comunicative	4. pronuncia, intonazione, fluency
9-10	9-10	9-10	9-10
comprende e interagisce con disinvoltura	approfondita ed esauriente, con apporti personali	lessico ricco, uso strategie di compensazione, pochi errori di grammatica, che non impediscono la comunicazione, non necessita aiuto da parte dell'insegnante	Pronuncia e intonazione molto vicina ai livelli standard, perfettamente comprensibile

7-8	7-8	7-8	7-8
comprende agevolmente il senso generale della domanda	soddisfacente	lessico appropriato, pochi interventi dell'insegnante, errori di grammatica ma non impediscono la comunicazione, qualche interruzione necessaria, ma generalmente discorso scorrevole	pronuncia corretta, ma con influenza della lingua madre
6	6	6	6
comprende con qualche esitazione e/o riformulazione	generica e manualistica, talvolta carente	necessita aiuto da insegnante, alcune interruzioni e pause per riformulare la frase, lessico modesto e/o elementare, si accettano errori di grammatica purché non interferiscano con la comunicazione	pronuncia non sempre, non del tutto corretta ma non impedisce la comunicazione, ritmo lento, pause innaturali
5	5	5	5
comprende a fatica, obbliga a ripetere/ modificare/ riformulare la domanda o a tradurla	frammentaria, scarsa e confusa	esposizione frammentaria e disorganica, numerose pause, lessico povero e/o inadeguato, gli errori di grammatica e la scarsa competenza lessicale impediscono la comunicazione	pronuncia del tutto scorretta, che impedisce la comunicazione, non prosegue
4-1	4-1	4-1	4-1
fraintende e/o non comprende assolutamente	completamente errata e/o inesistente	discorso confuso e contraddittorio, lessicalmente improprio, non riesce a interagire	

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale e l'esposizione dei lavori di gruppo.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

General English:

unit 3 del testo Straight to First. Grammar: modals for speculation and deduction, relative clauses; vocabulary: expressions to describe appearance, jobs in the entertainment industry, arts and performing; writing: a review; use of English: FCE speaking part 3 (collaborative task)

Per quanto riguarda la parte di **Business English** sono stati affrontati i seguenti argomenti

Business theory:

- Transport and logistics, packaging and labelling; the documents related to the main means of transport; problem solving: choosing the right means of transport for products
- The main methods of payment: full advance payment, letter of credit, documentary collection, open account, escrow, bank transfer, paypal, credit card; advantages and disadvantages of using them for the parties involved; the threats of online fraud

Business communication:

- Complaints (written and on the phone) phraseology and practice
- Reminders (written and on the phone) phraseology and practice

Cultural context:

- The British political system: the Parliament and the government, the constitution, the electoral system, the main parties, the issues about Scotland's referendum for independence
- Comparisons with the Italian system
- Brexit: the development, the issues in Northern Ireland, the agreement , the Northern Ireland Protocol
- "The Troubles" in Northern Ireland
- The American political system: the three branches, the system of checks and balances, the constitution and the founding documents, the two main parties' policies
- The presidential election in the USA, the campaign and the electoral procedure
- Comparisons with the Italian system
- Immigration to the USA: Ellis Island; the condition of Italian Immigrants in the USA in the nineteenth and twentieth centuries;

- Milestones in the fight for Civil Rights in the USA, Martin Luther King Jr.'s speech "I Have a Dream" (extract)

Dopo il 15 maggio si prevede di affrontare il seguente argomento

Green policies and sustainable strategies, Greenwashing

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- R. Norris, *Straight to First*, Macmillan, 2016
- M. T. Ciaffaroni, *Mind Your Business*, Zanichelli, 2013
- Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, film (selezione di scene), documentari

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; videoproiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di scene tratte da film, presentazioni

Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle Gsuite for education) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

1- Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2- Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITÀ

Riferite alla competenza 1: lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto. In particolare è in grado di:

- Comprendere globalmente informazioni in messaggi audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.
- Comprendere informazioni e punti di vista in testi scritti, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Individuare i punti chiave in testi argomentativi su temi di attualità, seguendo il filo del discorso, in una presentazione lineare.

Riferite alla competenza 2: lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi

e al settore professionale. In particolare è in grado di:

- Iniziare, sostenere, rilanciare e concludere con discreta facilità una conversazione su argomenti familiari o professionali.
- Esprimere idee, convinzioni, opinioni personali e sentimenti in colloqui informali e discussioni su temi riferiti alla sfera personale, allo studio o al lavoro, in modo sufficientemente chiaro.
- Adattare il registro linguistico in relazione ai contesti, agli interlocutori e ai compiti.
- Formulare domande, individuare punti problematici ed esprimere una posizione personale relativamente ad argomenti trattati e testi letti.

Riferite alla competenza 3: lo studente si esprime in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e abbastanza articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone. In particolare è in grado di:

- Descrivere in maniera semplice ma chiara situazioni o attività legati all'esperienza personale o professionale
- Esprimere le proprie opinioni argomentando, formulare ipotesi in brevi testi scritti o orali in relazione a situazioni concrete o astratte.
- Redigere e presentare relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti di attualità e relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali.
- Applicare le strutture linguistiche affrontate in testi comunicativi nella forma orale, scritta o multimediale.

METODOLOGIE

L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi.

A seconda degli obiettivi e delle necessità didattiche, sono state impiegate diverse metodologie:

- lezione/discussione dialogata,
- brainstorming,
- Rollenspiel,
- Partnerarbeit und Gruppenarbeit (mit Referaten),
- Attività di ricerca,
- Relazioni e presentazioni individuali su argomenti trattati,
- Osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali,
- momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua,
- autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi cognitivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. I criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

Nella valutazione delle verifiche scritte (tipologie: comprensione di testi, produzione di brevi testi e risposta a domande su argomenti trattati) sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Comprensione del testo
- Conoscenza dei contenuti
- Uso corretto del lessico specifico
- Uso corretto delle strutture morfosintattiche

- Capacità di rielaborazione personale

Nella valutazione delle verifiche orali (tipologie: relazioni, esposizioni, approfondimenti su argomenti trattati, brevi interrogazioni, interventi nella discussione) sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Capacità comunicativa
- Correttezza formale
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di rielaborazione personale

Si è dato più peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della volontà di migliorare e della puntualità nell'esecuzione delle consegne.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DAS POLITISCHE SYSTEM IN DEUTSCHLAND:

- DeutscheStaatsorgane und ihre Aufgaben:

Der Bundespräsident, der Bundestag, der Bundesrat, die Bundesregierung, der Bundeskanzler, das Bundesverfassungsgericht, die Bundesversammlung.

- Struktur der BRD
- Föderalismus
- Die Gewaltenteilung
- Wichtigste Ereignisse der Geschichte Deutschlands (1945-1990)
- Vergleich mit dem politischen System in Italien

DIE BUNDESTAGSWAHL 2021

- Ergebnisse der Wahl 2021 in Deutschland
- Die deutschen Parteien (eine Partei vorstellen)
- Sitzverteilung im 20. Bundestag
- Regierungsbildung: Mögliche Koalitionen
- Die Regierungskoalition und der neue Bundeskanzler

DEUTSCHE GESCHICHTE

Wichtigste Ereignisse von 1919 bis 1990:

- Deutschland nach dem Ersten Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Hitlers Machtergreifung, Die Kriegserklärung und die Niederlage
- Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg
- Die BRD und die DDR
- Die Berliner Mauer
- Die Wiedervereinigung

DIE EUROPÄISCHE UNION

- Geschichte der EU: wichtigste Etappen von 1951 bis 2020
- EGKS, EWG, EG, EU
- Mitgliedsstaaten der EU
- Wichtigste Institutionen der EU
- Die europäische Zentralbank
- Ziele der EU
- Studium / Erfahrung im Ausland: Vor- und Nachteile

WIRTSCHAFT

- Wirtschaftssysteme und ihre Kennzeichen:

Freie Marktwirtschaft

Soziale Marktwirtschaft

Planwirtschaft

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: C. R. Garrè, E. Eberl, P. Malloggi, "Das Klappt" 2, ed. Lang

P. Bonelli, R. Pavan, "Handelsplatz", ed. Loescher

Ulteriore materiale fornito dall'insegnante: schede, fotocopie, mappe, video ed esercizi tratti altri testi e da internet.

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, per video e presentazioni.

Utilizzo di piattaforme: ambiente digitale delle Gsuite for education per la condivisione di materiale e svolgimento di esercizi.

DISCIPLINA: INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

Progettazione del Database con esecuzione delle interrogazioni. Digital Marketing.

ABILITÀ

- Comprendere i concetti del modello entità – relazioni
- Comprendere il concetto di attributo e le sue tipologie.
- Comprendere il concetto di chiave.
- Saper tradurre lo schema E/R in modello logico
- Saper progettare un database semplice
- Saper interrogare il database attraverso semplici query in SQL
- Comprendere il termine "digital marketing"
- Definire diversi elementi del digital marketing, quali: content marketing, social media marketing, e-mail marketing, mobile marketing, affiliate marketing, SEM (Search Engine Marketing), SEO (Search Engine Optimisation), display advertising, analytics.
- Identificare gli scopi tipici di uso del digital marketing, quali: aumento della consapevolezza del marchio, lead generation, generazione di vendite, informazione ai clienti, miglior servizio ai clienti, coinvolgimento diretto del cliente, generazione di traffico.
- Comprendere i vantaggi del digital marketing, quali: maggiore efficacia(cost effectiveness), sviluppo più facile da tracciare e misurare, popolazione raggiungibile più ampia, coinvolgimento maggiore rispetto al marketing tradizionale, orientato anche alla soddisfazione dei clienti su dispositivi mobili.
- Comprendere le limitazioni del digital marketing, quali: mancanza di interazione personale diretta, invadenza, impegno necessario per una gestione professionale, possibile inadeguatezza per determinati prodotti.
- Riconoscere i principali obblighi di legge e normativi relativi al digital marketing in Italia.

- Comprendere gli elementi principali di una strategia di digital marketing, quali: allineamento agli obiettivi aziendali e di marketing, identificazione del target di riferimento, analisi dei concorrenti, selezione di piattaforme adeguate, pianificazione e creazione di contenuti, stanziamento di budget, preparazione di resoconti.
- Riconoscere la necessità di una presenza online coerente e in linea con l'identità e lo stile dell'azienda.
- Riconoscere tipi di contenuti usati per veicolare il traffico e migliorare il coinvolgimento, quali: infografica, meme, video, guide, recensioni di prodotti, testimonial, liste, whitepaper.
- Comprendere l'importanza dell'attivazione di politiche e controlli di accesso per il personale che usa account aziendali per il digital marketing.
- Comprendere possibili soluzioni di presenza sul Web, quali: business directory, social media, sito di informazione, blog, sito di e-commerce, sito mobile, Web application, mobile application.
- Delineare i passaggi tipici per creare una presenza Web, quali: registrare un adeguato indirizzo Internet per il sito, associare il sito ad un servizio di hosting, progettare e costruire il sito, promuovere il sito
- Comprendere l'acronimo CMS (Content Management System).
- Comprendere le parti principali di un sito Internet, quali: homepage, informazioni aziendali e contatti, notizie, descrizione di servizi/prodotti, ricerca, disponibilità di e-commerce, mappa del sito.
- Comprendere i termini di progettazione dei siti Internet, quali: interfaccia utente (UI – user interface), esperienza dell'utente (UX – user experience), responsive design, accessibilità, ottimizzazione delle prestazioni, compatibilità dei browser.
- Riconoscere le buone pratiche da applicare nella creazione di contenuto per i siti Internet, quali: attenzione al pubblico, chiarezza e concisione, uso di parole chiave, uso coerente del marchio, immagini e video di qualità, aggiornamenti regolari.
- Riconoscere diversi metodi per promuovere un sito Internet, quali: social media, pubblicità online, link in entrata, e-mail marketing, sottomissione del sito Internet a motori di ricerca o directory online, firma su e-mail, materiali per il marketing tradizionale.
- Comprendere il termine SEO (Ottimizzazione per motori di ricerca).
- Comprendere il termine “parola chiave”.
- Creare una lista di parole chiave che possono essere usate nell'ottimizzazione del contenuto per un sito Internet, una piattaforma di social media.
- Comprendere i termini: titolo della pagina, URL, tag di descrizione, meta tag, header, testo alternativo e la loro importanza per SEO.
- Comprendere l'espressione “piattaforma di social media” e identificare gli usi principali di alcune piattaforme comuni.
- Comprendere i comuni elementi delle campagne di marketing su social media, quali: scelta delle corrette piattaforme per il mercato di riferimento, pianificazione e creazione di contenuti adeguati, tracciamento della campagna, valutazione delle prestazioni della campagna.
- Comprendere l'espressione “profilo di social media”. Distinguere tra i diversi tipi di profili, quali: personale, di lavoro, gruppi, eventi.
- Creare, modificare informazioni di un profilo di lavoro su social media, quali: biografia, immagini, URL, dettagli di contatto, categoria.
- Comprendere le azioni su social media, quali: pubblicare un post, commentare, condividere, aggiungere un like, taggare, usare un hashtag.
- Creare, modificare, eliminare un post su un profilo di social media, quale: notizia, evento, sondaggio, offerta.
- Comprendere l'espressione “servizio di gestione di social media” e identificare alcuni comuni servizi di gestione di social media.

- Comprendere il termine “post programmato”. Programmare un post.
- Comprendere il termine “influencer”.
- Riconoscere l'importanza di collegarsi a loro.
- Comprendere l'espressione “utenza di riferimento”. Riconoscere l'importanza di ottimizzare il contenuto per adattarlo al pubblico.
- Comprendere l'espressione “video marketing”.
- Riconoscere l'importanza nelle campagne di promozione online.
- Comprendere i termini recensioni (review) e raccomandazioni (referral). Riconoscere l'importanza per la promozione aziendale attraverso i social media.
- Comprendere il significato di “abbreviatore di URL” (URL shortener). Usare un abbreviatore di URL per tracciare i link.
- Comprendere il termine “virale”. Riconoscere l'importanza in una campagna promozionale e gli elementi che possono contribuire al successo, quali: humour, originalità, risonanza con il pubblico, capacità di generare una discussione.
- Riconoscere le buone pratiche da applicare nella creazione di contenuti coinvolgenti per i social media, quali: pubblicare con regolarità, pubblicare contenuti rilevanti, cercare blog e aziende interessanti, pubblicare gare, usare immagini e video.
- Indicare dei buoni esempi di marketing sui social media, quali: rispondere in modo tempestivo e appropriato a commenti/reclami, portare alcune richieste offline.
- Impostare delle notifiche su un profilo di social media per essere avvisati quando il profilo viene citato o al profilo viene aggiunto un commento.
- Comprendere il significato di “call to action” e identificare esempi comuni, quali: chiedi un preventivo, iscriviti, compra ora, scarica app. Riconoscere l'importanza nella lead generation sulle piattaforme di social media.
- Identificare alcuni esempi comuni di piattaforme SEM (Search Engine Marketing)
- Identificare alcuni esempi comuni di piattaforme di pubblicità online.
- Comprendere diversi tipi di pubblicità online, quali: floating, pop-up, video, immagine, banner, testo.
- Comprendere l'espressione “post sponsorizzato”. Riconoscere l'importanza nella crescita dell'interazione e del coinvolgimento sui social media.
- Identificare alcuni esempi comuni di piattaforme di e-mail marketing.
- Creare un account in un'applicazione di e-mail marketing.
- Creare, modificare, eliminare una lista di contatti in un'applicazione di e-mail marketing.
- Creare una campagna, selezionare un template in un'applicazione di e-mail marketing.
- Inviare, programmare una e-mail in un'applicazione di e-mail marketing
- Comprendere il significato di opt-in, opt-out. 13.3. Creare e gestire liste di contatto
- Delineare alcuni motivi per l'uso del mobile marketing, quali: accesso a un pubblico più ampio, selezione del pubblico in base alla loro posizione geografica.
- Comprendere l'espressione “mobile application”. Comprendere come si possono usare le mobile application: promozione di un'azienda/servizio, offerta di servizi, generazione di vendite.
- Fare alcune considerazioni per una campagna in mobile marketing, quali: creare un sito Internet “mobile-friendly”, selezionare delle parole chiave per il mobile, adattare le pubblicità al mobile.
- Comprendere le opzioni disponibili per la pubblicità su mobile, quali: pubblicità video, pubblicità su ricerche, display advertising, pubblicità su social media, pubblicità su applicazioni.
- Comprendere il significato di “analytics”.
- Riconoscere l'importanza di analizzare le prestazioni di una campagna di digital marketing.
- Creare un account in uno strumento di analytics.

- Impostare un rapporto di analytics per una campagna: sito Internet, social media, e-mail marketing, pubblicità. Esportare un report come file .csv.
- Pianificare un report di analytics via e-mail: sito Internet, social media, e-mail marketing, pubblicità.
- Comprendere il termine “A/B test”.
- Riconoscere l'importanza nella misurazione del successo di campagne, quali: e-mail marketing, pubblicità online.
- Comprendere il termine “traffico Web” e l'importanza di attrarre traffico Web di qualità.
- Comprendere termini comuni di analytics, quali: visitatori unici, impressioni, clic, frequenza di rimbalzo, tasso di conversione, CTR (Clic Through Rate, percentuale di clic), codice di monitoraggio, referral.
- Identificare diverse piattaforme di analytics disponibili per i siti Internet.
- Comprendere il significato di “social media insights”. Riconoscere l'importanza di analizzare l'influenza delle proprie attività di marketing sulle piattaforme di social media.
- Comprendere i termini di social media insights, quali: engagement, reach, citazioni, tendenze, link in entrata.
- Identificare diverse piattaforme comuni per il social media insights.
- Comprendere termini comuni di analytics per e-mail, quali: tasso di apertura, CTR, frequenza di rimbalzo, annullare l'iscrizione, abbonati totali.
- Comprendere termini comuni di analytics per la pubblicità online, quali: PPC (Pay Per Clic), CPM (Costo Per Mille), CPA (Costo Per Acquisizione) e CPC (Costo Per Conversione).

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in; vori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; esercitazioni; laboratorio di lettura e scrittura o altro laboratorio; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti e pratici: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali non assumeranno solo la forma della tradizionale interrogazione, ma saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte avranno anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si renderanno espliciti i criteri di valutazione che saranno utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Basi di Dati

- Analisi e progettazione concettuale – Il modello E-R
- Entità: entità forti ed entità deboli. Entità associative.
- Istanze e attributi.
- Classificazione degli attributi: attributi identificatori e descrittivi, attributi scalari o multipli.
- Tipologie di attributi.
- Dominio di un attributo.
- Vincoli statici e dinamici di un attributo.
- Inclusione degli attributi nel diagramma E-R.
- Cardinalità e obbligatorietà degli attributi.
- Chiavi artificiali.
- Chiavi composte.
- Chiavi esterne.
- Relazioni (o associazioni)
- Attributi delle relazioni.
- Classificazione delle relazioni: grado e cardinalità delle relazioni.
- Vincoli di Cardinalità: esistenza e molteplicità.
- Progettazione logica: Schema relazionale

- Regole di traduzione dal modello concettuale al modello logico
- Modello fisico
- Query in SQL (esempi)

Digital Marketing

- Concetti base
 - Panoramica sul digital marketing
 - Tecniche di digital marketing
 - Obiettivi del digital marketing
 - Vantaggi del digital marketing
 - Limiti del digital marketing
 - Obblighi legali e regolamentari
- Pianificazione
 - Considerazioni sulle strategie di digital marketing
 - Considerazioni di design
 - Content marketing
 - Normative e controllo accessi
- Soluzioni per una presenza sul web
 - Soluzioni per una presenza sul Web
 - Creare una presenza sul Web
 - Sistemi di gestione dei contenuti
- Considerazioni sui siti web
 - Struttura di un sito Web
 - Progetto di un sito Web
 - Contenuti di un sito Web
 - Promozione di un sito Web
- Ottimizzazione dei motori di ricerca
 - Panoramica sulla Search Engine Optimisation (SEO)
 - Keyword per la SEO

- Considerazioni sul social media marketing
- Piattaforme di social media
- Campagne di social media marketing
- Account di social media
- Tipi di profili social
- Creare un profilo social aziendale
- Comporre un profilo social aziendale
- Usare i social media
- Azioni sui social media
- Creare e aggiornare i post
- Servizi di social media management
- Servizi di gestione dei social media
- Programmazione post
- Abbreviatori di URL
- Social media marketing e promozione
- Influencer, recensioni e referenze
- Pubblico di riferimento
- Contenuti coinvolgenti
- Social media, generazione di contatti e vendite
- Commenti e notifiche
- Call to action
- Pubblicità online
- Panoramica sulla pubblicità online
- Piattaforme SEM
- Piattaforme di pubblicità online
- Tipi di pubblicità online
- Pubblicità sui social media

- E-mail marketing
 - Piattaforme di e-mail marketing
 - Creare un account di e-mail marketing
 - Creare e gestire liste di contatti
 - Creare e gestire campagne via e-mail
- Mobile marketing
 - Introduzione al mobile marketing
 - Applicazioni mobile
 - Considerazioni sul mobile marketing
 - Pubblicità su mobile
- Web analytics
 - Introduzione agli analytics
 - Introduzione all'analisi dati di un sito Web
 - Usare siti Web di analisi dati
- Insights sui social media
 - Introduzione agli insights nei social
 - Usare gli insights nei social media
- Analytics per l'e-mail marketing
 - Introduzione all'analisi dati per l'e-mail marketing
 - Usare gli analytics per l'e-mail marketing
- Analytics per la pubblicità online
 - Introduzione agli analytics per la pubblicità online
 - Usare gli analytics nella pubblicità online

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Gallo P., Sirsi P. – Cloud AFM – RIM – Minerva Italica
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli

autori trattati, anche in lingua originale, commenti, saggi critici.

- Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM, laboratorio)
- Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle Gsuite for education, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.
- Eventuale registrazione delle video-lezioni.

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

Si elencano le principali competenze raggiunte nell'ultimo triennio:

- Connettivi e calcolo degli enunciati.
- Variabili e quantificatori.
- Ipotesi e tesi. Il principio d'induzione.
- Insieme dei numeri reali.
- Teoremi dei seni e del coseno.
- Formule di addizione e duplicazione degli archi.
- Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola.
- Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.
- Continuità e limite di una funzione.
- Limiti notevoli di successioni e di funzioni.
- Concetto di derivata e derivazione di una funzione.
- Proprietà locali e globali delle funzioni.
- Problemi e modelli di programmazione lineare.
- Ricerca operativa e problemi di scelta.
- Applicazioni finanziarie ed economiche.

ABILITÀ

- Dimostrare una proposizione a partire da altre.
- Ricavare e applicare le formule per la somma dei primi n termini di una progressione aritmetica e geometrica.
- Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli.
- Calcolare limiti di successioni e funzioni. Analizzare funzioni continue e discontinue. Calcolare derivate di funzioni.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari.
- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali.
- Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con

l'aiuto di strumenti informatici.

- Risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Classificare e rappresentare graficamente dati secondo due caratteri.
- Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.
- Costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare, esponenziale o ad andamento periodico a partire dai dati statistici.

METODOLOGIE

Si sono utilizzate:

- la lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, classroom);
- lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono raggiunti gli obiettivi previsti mediante la programmazione di unità didattiche concatenate e gradualità. Accanto agli esercizi tradizionali si sono affiancati esercizi guidati, di vero e falso, a scelta multipla e a completamento. Tutti gli esercizi sono stati finalizzati all'acquisizione dei contenuti, al raggiungimento di abilità operative e allo sviluppo di capacità logico-deduttive.

Sono state eseguite delle verifiche orali e scritte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

1. Studio di semplici disequazioni in 2 variabili: rappresentazione grafica;
2. Studio funzione $z=f(x,y)$: Dominio, derivate, piano tangente in un punto;
3. Studio delle disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni in due variabili: Determinazione del dominio di una funzione in due variabili, tracciamento delle linee di livello;
4. Massimi e minimi di funzioni in due variabili: Generalità, ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello, ricerca dei massimi e minimi vincolati, ricerca mediante le derivate;
5. Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato: ricerca mediante le linee di livello, ricerca mediante le derivate, massimi e minimi di funzioni in due variabili di funzioni lineari con vincoli lineari.
6. Massimi e minimi di funzioni in due variabili di funzioni lineari con vincoli lineari;
7. Programmazione Lineare: Generalità, Problemi di decisione, Scelte in condizione di certezza con effetti immediati, Problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto, Problemi di scelta con due o più alternative, scelte in condizioni di certezza con effetti differiti, criterio dell'attualizzazione.
8. Interpolazione: Generalità e tipi di interpolazione, Inquadramento del metodo dei minimi quadrati, Funzioni interpolanti: Funzione interpolante di primo grado ($y=a+bx$) e Funzione interpolante di secondo grado, indici di scostamento più usati: indice lineare relativo, indice quadratico relativo.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Si sono utilizzati i seguenti testi di matematica:

- Matematica per indirizzo economico

Autori: Gambotto/Manzoni/Consolini Edizioni Tramontana

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- 1) conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali);
- 2) conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive;
- 3) conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia;
- 4) conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.
- 5) conoscere codici della comunicazione corporea;
- 6) conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi;
- 7) conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.
- 8) conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport;
- 9) approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport;
- 10) approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;
- 11) conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
- 12) conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso;

ABILITÀ

- 1) ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive;
- 2) percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
- 3) organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente;

- 4) distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi anche con l'utilizzo delle tecnologie.
- 5) realizzare le tecniche adattandole alle situazioni e alle capacità, proponendo anche varianti.
- 6) realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive;
- 7) assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio;
- 8) interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

METODOLOGIE

In presenza sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola. È stata svolta attività motoria anche al Parco della Pace o al campo da Rugby, così come attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi previa compilazione di un registro predisposto in portineria la mattina dell'uscita. La lezione è stata principalmente frontale e nel rispetto delle normative previste dai protocolli di prevenzione COVID-19.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica (come da griglia allegata), sia con test o richieste di compiti motori specifici.

La valutazione è inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)
- un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio- temporali diversificate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica posturale; ginnastica educativa, orienteering, badminton, tennis tavolo...
- Fondamentali individuali delle attività sportive e pre- sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate fresbee, calcio...
- Riconoscere e riprodurre i gesti di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Trekking ed escursionismo in ambiente naturale.

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento;

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni;
- rapporto tra sport e salute;
- alimentazione dello sportivo;
- anatomia e fisiologia dei principali apparati ed effetti del movimento su di essi
- Principali dipendenze e loro conseguenze.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Palestre, attrezzatura sportiva, attività in ambiente naturale, presentazioni su lavagna interattiva in classe.

DISCIPLINA: RELIGIONE (studenti avvalentesi)

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo

ABILITÀ

- Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google assegnati su classroom, domande a quiz. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo sia nelle attività in presenza che a distanza. Svolgimento e consegna della attività proposte soprattutto attraverso moduli google.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1)Dubbi, domande e certezze in ambito religioso – Religione e religioni

2)Il tema del crocifisso in classe:

- analisi della sentenza della Cassazione;
- simboli religiosi: il significato della croce.

3)Attualizzazione del significato religioso della croce:

- “L'isola” di A. Greder; e “Sogni in due tempi” di Gaber, riflessioni e considerazioni etico-religiose;
- Cortometraggio “Before darkness”;

- ppt sul conflitto afgano - cristianesimo e islam – integrazione e accoglienza;
- videoconferenza: l'associazione "Emergency" e sue finalità.

4) Antisemitismo e nazismo:

- cenni di storia ebraica: cronologia e aspetti;
- visione e dibattito del documentario "Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei";
- l'esperienza del Treno della memoria;
- Film "Resistance": la voce del silenzio;
- il concetto cristiano di Dio dopo Auschwitz, Hans Jonas.
- cortometraggio religion today "Skin" – antisemitismo e discriminazioni oggi.

5)Feste cristiane:

- la festa dell'Immacolata: origine e significato;
- Luoghi e personaggi dei vangeli con riferimento alla natività;
- quiz sul Gesù storico e sul significato cristiano della nascita di Gesù;

6) Il problema etico e i temi di bioetica:

- questionario sull'etica: analisi e dibattito;
- etica cristiana: caratteri principali; norma, coscienza, libertà e colpa;
- l'aborto: mondo giovanile, valutazione morale e pensiero cristiano;
- la problematica del fine vita: l'eutanasia. Valutazione morale e pensiero cristiano.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 65 del 14/03/2022).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

Le modalità di svolgimento del colloquio terranno conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 65 del 14/3/2022.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 65/2022).

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'Om 65/2022 al documento sono allegati:

Allegato 1: Testo simulazione prima prova scritta.

Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova scritta.

Il documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe nella riunione del 10 maggio 2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Istituto d'Istruzione Alcide DeGasperi – Borgo Valsugana

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2021-2022

TIPOLOGIA A1 – Analisi del testo poetico

Guido Gozzano, *L'assenza*, dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione “Il giovanile errore”)

Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.

Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino¹, i romanzi
ed ogni sottile vestigio² ...

Mi piego al balcone. Abbandono
la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio³ ...

L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;
ma sulla serena distesa
la luna già pensa al ritorno.

Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'acceso smeraldo, di brace

azzurra: il martin pescatore⁴ ...

E non sono triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono
sentito mai tanto bambino...

Stupito di che? Delle cose.
I fiori mi paiono strani:
ci sono pur sempre le rose,
ci sono pur sempre i gerani...

1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori femminili

2 sottile vestigio: minima traccia

3 Papilio: grossa farfalla diurna

4 martin pescatore: uccello dalle piume sgargianti

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi della poesia completando le ellissi.
2. Svolgi l'analisi metrica della poesia: tipo di versi e strofe, schema metrico, eventuali enjambement.
3. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
4. Analizza il lessico:

-Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?

-Evidenzia altre scelte lessicali riconducibili alla poetica crepuscolare.

5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni? Definisci le corrispondenti figure retoriche.

6. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande.

Interpretazione

Tema dominante di *L'assenza* di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica di fine Ottocento e del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA A2 – Analisi del testo narrativo

Da: Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano*, 1938

Noi avevamo costruito una trincea solida, con sassi e grandi zolle. I soldati la potevano percorrere, in piedi, senza esser visti. Le vedette osservavano e sparavano dalle feritoie, al coperto. Il generale guardò alle feritoie, ma non fu soddisfatto. Fece raccogliere un mucchio di sassi ai piedi del parapetto, e vi montò sopra, il binocolo agli occhi. Così dritto, egli restava scoperto dal petto alla testa.

– Signor generale, – dissi io, – gli austriaci hanno degli ottimi tiratori ed è pericoloso scoprirsi così. Il generale non mi rispose. Dritto, continuava a guardare con il binocolo. Dalle linee nemiche partirono due colpi di fucile. Le pallottole fischiarono attorno al generale. Egli rimase impassibile. Due altri colpi seguirono ai primi, e una palla sfiorò la trincea. Solo allora, composto e lento, egli discese. Io lo guardavo da vicino. Egli dimostrava un'indifferenza arrogante. Solo i suoi occhi giravano vertiginosamente. Sembravano le ruote di un'automobile in corsa.

La vedetta, che era di servizio a qualche passo da lui, continuava a guardare alla feritoia, e non si occupava del generale. Ma dei soldati e un caporale della 12^a compagnia che era in linea, attratti dall'eccezionale spettacolo, s'erano fermati in crocchio, nella trincea, a fianco del generale, e guardavano, più diffidenti che ammirati. Essi certamente trovavano in quell'atteggiamento troppo intrepido del comandante di divisione, ragioni sufficienti per considerare, con una certa quale apprensione, la loro stessa sorte. Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione.

--Se non hai paura, – disse rivolto al caporale, – fa' quello che ha fatto il tuo generale.

– Signor sì, – rispose il caporale. E, appoggiato il fucile alla trincea, montò sul mucchio di sassi. Istintivamente, io presi il caporale per il braccio e l'obbligai a ridiscendere.

– Gli austriaci, ora, sono avvertiti, – dissi io, – e non sbaglieranno certo il tiro.

Il generale, con uno sguardo terribile, mi ricordò la distanza gerarchica che mi separava da lui. Io abbandonai il braccio del caporale e non dissi più una parola.

– Ma non è niente, – disse il caporale, e risalì sul mucchio.

Si era appena affacciato che fu accolto da una salva di fucileria. Gli austriaci, richiamati dalla precedente apparizione, attendevano coi fucili puntati. Il caporale rimase incolume. Impassibile, le braccia appoggiate sul parapetto, il petto scoperto, continuava a guardare di fronte.

– Bravo! – gridò il generale. – Ora, puoi scendere.

Dalla trincea nemica partì un colpo isolato. Il caporale si rovesciò indietro e cadde su di noi. Io mi curvai su di lui. La palla lo aveva colpito alla sommità del petto, sotto la clavicola, traversandolo da parte a parte. Il sangue gli usciva dalla bocca. Gli occhi socchiusi, il respiro affannoso, mormorava:

– Non è niente, signor tenente.

Anche il generale si curvò. I soldati lo guardavano, con odio.

– È un eroe, – commentò il generale. – Un vero eroe.

Quando egli si drizzò, i suoi occhi, nuovamente, si incontrarono con i miei. Fu un attimo. In quell'istante, mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.

– È un eroe autentico, – continuò il generale.

Egli cercò il borsellino e ne trasse una lira d'argento.

– Tieni, – disse, – ti berrai un bicchiere di vino, alla prima occasione.

Il ferito, con la testa, fece un gesto di rifiuto e nascose le mani. Il generale rimase con la lira fra le dita, e, dopo un'esitazione, la lasciò cadere sul caporale. Nessuno di noi la raccolse.

Comprensione e analisi

1. Per mettere in evidenza la dinamica dei fatti, dividi il testo in quattro sequenze, assegna a ciascuna un titolo e riassumila brevemente.
2. Dal punto di vista del narratore-protagonista, come viene giudicato il gesto del generale che si sorge senza difese oltre la trincea?
3. Il caporale è definito "eroe autentico" dal generale: ci possono essere anche eroi non autentici?
4. "Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione": perché è usato il termine "spettatori", che non ha nulla in comune con il linguaggio militare?
5. Come definiresti, con qualche aggettivo, il gesto del generale, che premia l'eroismo del caporale con una lira d'argento?
6. Individua tutti i punti in cui sono messi in evidenza gli occhi e lo sguardo del generale; presenta e commenta le relative descrizioni.

Produzione

Inquadra il brano nelle problematiche relative alla Prima Guerra Mondiale. Puoi sviluppare l'argomento approfondendo una delle seguenti tematiche:

- le ragioni che portarono l'Italia ad entrare in guerra;
- le ragioni del monito del papa Benedetto XV, che aveva definito la guerra una "inutile strage";
- l'eroismo, inteso come atto dimostrativo fine a se stesso e considerato secondo la tua personale visione.

TIPOLOGIA B1: Miti a bassa intensità

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle.

In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...] I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati.

I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

(Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione)

1. Hölderlin: poeta tedesco (1770-1843)

Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo paragrafo (rr.1-9) mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questametafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, fiction televisiva, racconti a

fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B2: Il mondo post-Guerra fredda.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri.

Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i

propri valori culturali e a rifiutare quelli “imposti” loro dall’Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All’interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi “paesi fratelli. [...] Nel mondo post- Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

(Samuel P. Huntington, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997)

1. le sette o otto maggiori civiltà del globo: l’autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l’autore quando afferma che durante la Guerra fredda “il mondo si divide in tre parti”?
3. Nell’analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l’atteggiamento verso l’Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra “stato”, “nazione” e “società”, chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Rispondi a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell’affermazione “Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo”.

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie, ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

TIPOLOGIA B3: L’economia circolare

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c’è tanto bisogno è il passaggio dall’economia lineare all’economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto

inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

(Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018)

1. Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con le sue attività, il territorio, l'ambiente, il clima.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bolognae Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C1

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

(Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018)

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese.

Svilupa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2

Il villaggio globale creato dai mezzi di comunicazione appare spesso percorso da paure collettive. Nel mare delle informazioni passano messaggi in apparenza neutri, ma spesso allarmistici: sostanze di uso comune che improvvisamente si scoprono pericolose, gruppi di persone a cui vengono attribuite potenzialità criminali, abitudini antiche che si trovano repentinamente demonizzate, leggende metropolitane che si diffondono giorno dopo giorno, fino all'attualità delle *fake news*. Nei notiziari televisivi l'elaborazione cognitiva è minima o assente; il ragionamento critico non è compatibile con notizie che mirano a fare colpo per sollecitare l'ascolto, ma talora servono solo a far crescere l'ansia.

La citazione proposta, tratta dal manuale di Angelo Roncoroni *La vita immaginata*, presenta una riflessione sulle responsabilità che ricadono sul mondo dell'informazione.

Rifletti sulla tematica della comunicazione, confrontandoti in maniera critica con la tesi espressa nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura del tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente ed efficace il contenuto.

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: ____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	

Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	
--	--	------	--

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,5 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi _____/20